No alla chiusura del passaggio a livello

Scritto da Fabio Ferrari

«No alla chiusura del passaggio a livello»

Scandiano, la Lega contro l'assessore: «Così si divide il paese in due e si obbliga a fare lunghi giri»



Via Martiri della Libertà

SCANDIANO

«Diciamo no alla chiusura del passaggio a livello di via Martiri della Libertà». Fabio Ferrari, capogruppo della Lega Nord a Scandiano e candidato sindaco per le prossime elezioni, va all'attacco dell'amministrazione comunale per una scelta urbanistica: la chiusura del passaggio a livello di via Martiri della Libertà. È una delle variazioni previste nel Piano generale del traffico urbano e nel Piano urbano della mobilità scandianese, discusso martedì sera in consiglio. Nel corso del dibattito, racconta Ferrari, «l'assessore ha ribadito il concetto che verrà chiuso il passaggio a livello». La Lega Nord è decisamente contraria, perché «questa chiusura dividerebbe il paese in due, togliendo uno dei principali passaggi dal centro al quartiere sottostante il passaggio a livello». Con conseguenze negative: «I disagi sarebbe molteplici, coloro che si recano nella zona di via Contarella e nelle zone adiacenti al passaggio a livello sarebbero costretti a fare un lungo e inutile giro. Chi si reca al cimitero, dopo quale giro dovrebbero fare?», si chiede Ferrari. «Attualmente la linea ferroviaria è sempre stata utilizzata da Fer per i pendolari, per cui non si capisce la necessità di dover chiudere con un cancello, come ha dichiarato l'assessore (perché in caso di estrema necessità si possa aprire e utilizzare), il passaggio a livello», sostiene l'esponente del Carroccio, che lancia poi una propria proposta: «Fer dovrebbe costruire un sottopasso per far transitare i treni. Vista in prospettiva, la lungaggine ci sarebbe, e così si eviterebbero anche le code dovute all'abbassamento delle sbarre». *(adr.ar.)*